IP SANTARELLA -DE LILLA Bari

I.P. "L.SANTARELLA - S.DE LILLA"
Prot. 0009479 del 13/05/2025
V (Entrata)

ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2024/2025

(O.M. n.67 del 31/03/2025)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Reso ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 62/2017

CLASSE 5 SEZ. B

CORSO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE:
Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale
CODICE ATECO 85-86

Delibera del 12/05/2025

1. **LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

2. **LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
   - 2.1. LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
   - 2.2. I DOCENTI E LA CONTINUITA' DIDATTICA
3. **IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO REALIZZATO CON LA CLASSE**
   - 3.1. IL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA
   - 3.2. IL QUADRO ORARIO
   - 3.3. I NUCLEI TEMATICI FONDANTI LE COMPETENZE PROFESSIONALI
   - 3.4. I NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI PROPOSTI
   - 3.5. OBIETTIVI TRASVERSALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE
   - 3.6. LE UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI REALIZZATE NEL PERCORSO SCOLASTICO
   - 3.7. I PRINCIPALI PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI REALIZZATI CON LA CLASSE
   - 3.8. IL PERCORSO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
   - 3.9. LE ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E LA CONOSCENZA DELLE CULTURE
   - 3.10. I METODI E OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA
   - 3.11. IL PERCORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

4. **LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**
   - 4.1. LA FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME
   - 4.2. LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA FORMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO
   - 4.3. LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

5. **I METODI, GLI STRUMENTI, LA VALUTAZIONE E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE**
   - 5.1. LE MODALITA' E I TEMPI DI LAVORO NEI DIVERSI INSEGNAMENTI
   - 5.2. LA VALUTAZIONE
   - 5.3. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

6. **ALLEGATI**

1. LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto professionale "Santarella- De Lilla" è una scuola storica di Bari e, nel corso dei decenni, si è trasformato ed evoluto.

L'Istituto nasce nel 1891 come Regia Scuola di Arti e Mestieri "Umberto I". Nel 1931 diventa Scuola Tecnica Industriale e nel 1935 si trasferisce nella attuale sede prospiciente il lungomare della città, per trasformarsi in Istituto Professionale nel 1956 quando, separandosi dall'Istituto Industriale "Marconi", assume la denominazione di Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "Luigi Santarella". Viene istituito dapprima il settore Odontotecnico, per molti decenni l'unico nel Sud Italia, e vengono poi sviluppati gradualmente i nuovi settori professionali, rispondendo alle mutate esigenze del mercato del lavoro e inserendosi nei contesti artigianali e professionali della città e della regione. Dagli anni '70 agli anni '80 conta di quattro sedi: la Centrale di Bari, la succursale di Via Divisione Acqui e le succursali di Giovinazzo e Bitetto. Negli anni '90, l'Istituto acquisisce il settore dell'Abbigliamento e moda che affianca i corsi di Odontotecnica, elettrotecnica e meccanica. Nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 7 del 21/01/2016, all' IPSIA "L. Santarella" viene aggregato il plesso scolastico di Via G. Rocca (rione Japigia) con gli indirizzi "Manutenzione e assistenza tecnica" e "Produzioni audiovisive". Infine, nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 1786 del 7/10/2019 è stata approvata la fusione dell'IPSIA "L. Santarella" con l'IPSSAS "De Lilla". Quest'ultimo, unico in Bari nell'indirizzo professionale per i Servizi Sociali, opera dal 1961.

Attualmente l'offerta formativa dell'I.P "L. Santarella – S. De Lilla" risulta così articolata:

· Sede Centrale di via Di Vagno a Bari:

Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" (con serale)

· Sede succursale di via G. Rocca a Bari:

Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" (con serale)

Indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" (con serale)

· Sede coordinata di via Abruzzese a Bitetto:

Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"

· Sede coordinata di via C. Ulpiani a Bari:

Indirizzo: "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" (con serale)

L’Istituto Professionale “Luigi Santarella-Severina De Lilla” opera in un territorio socialmente e culturalmente complesso e accoglie alunni provenienti dal territorio di Bari e provincia. Il bacino d’utenza è esteso ed il contesto socio - economico e culturale di provenienza della popolazione scolastica dell'Istituto è disomogeneo ed articolato, in prevalenza medio-basso, ma con una percentuale non trascurabile di discreto livello culturale. Sempre più importante la presenza di studenti non italofoni. La tipologia dell’IP Santarella De Lilla contribuisce ad aumentare le opportunità offerte al territorio per quanto riguarda la formazione professionale degli alunni ed il loro inserimento nel mondo del lavoro. La scuola, pertanto, è chiamata a svolgere un ruolo importante per interpretare e rispondere ai bisogni della propria utenza: rappresenta un luogo privilegiato per esperienze didattico/formative sociali e culturali altrimenti non realizzabili all'interno dell'ambiente familiare, molto spesso carente di stimoli e spinte motivazionali di tipo culturale. Le studentesse e gli studenti hanno l'opportunità di essere guidati con disponibilità affettiva nel percorso formativo, di essere supportati ed ascoltati nei momenti di disagio, di riconoscere nella scuola un riferimento istituzionale e formativo, di ricevere stimoli culturali idonei, maturare interesse allo studio e acquisire consapevolezza del valore della formazione culturale per la realizzazione personale e l’esercizio della cittadinanza attiva, e di acquisire le competenze spendibili nel mondo del lavoro, oltre ad una propria individualità completa di cittadinanza, consapevolezza locale e globale, proiezione nella sostenibilità e sempre maggiore digitalizzazione del mondo occupazionale. Basti pensare alla consolidata realtà dei corsi post- qualifica approvati nel 1969 che garantirono l’utilizzazione di un diploma utile sia alla prosecuzione negli studi universitari di qualsiasi indirizzo che all’inserimento immediato nel mondo del lavoro.

L’identità dei percorsi scolastici per la formazione professionale è connotata dall'integrazione tra una base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento. I percorsi professionali si articolano in un'area d’istruzione generale comune e in aree di indirizzo ed in ottemperanza al Profilo Professionale (PECUP) le Competenze Professionali specifiche per ogni indirizzo sono così articolate:

· L’indirizzo SERVIZI PER LA SANITA’ E L’ASSISTENZA SOCIALE ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L’identità dell’indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l’immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

· L’indirizzo ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per progettare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali o in maniera autonoma, manufatti protesici dentali e/o dispositivi ortognatodontici prescritti dal medico specialista odontoiatra.

· L’indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali e/o in autonomia, interventi di manutenzione di impianti elettrici e/o di macchine per la produzione, o veicoli a motore.

· L’indirizzo INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, capi di abbigliamento sartoriali e/o modelli destinati alla produzione artigianale o industriale di capi o accessori identificativi del Made in Italy.

· L’indirizzo SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell’industria culturale e dello spettacolo, di progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, prodotti audiovisivi come strumenti di comunicazione pubblicitari e/o di marketing, di filmati, di prodotti fotografici, di produzioni grafiche.

· I CORSI SERALI per l’istruzione per gli adulti, rivolti a cittadini italiani o stranieri, sono una realtà che si propone di garantire la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, e l’acquisizione di un titolo professionale direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I Corsi serali sono rivolti a coloro i quali decidano di usufruire di percorsi di educazione permanente o di riprendere o completare gli studi interrotti al fine di ottenere un diploma di istruzione superiore sia per agevolare l’ingresso nel mondo del lavoro che per favorire la crescita professionale di chi già lavora. Sono presenti gli indirizzi: Manutenzione ed assistenza tecnica, Industria ed artigianato per il made in Italy e Servizi per la sanità e l’assistenza sociale.

L'azione dell'IP Santarella - De Lilla è orientata alla costruzione dell'identità della comunità scolastica valorizzando il patrimonio di professionalità ed esperienza nel rispetto delle linee guida di indirizzo nazionali ed europee grazie al contributo di tutte le componenti della comunità scolastica secondo principi di ’inclusione; il progetto della scuola mira all’innalzamento dei livelli di istruzione e delle

competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

2. LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 La composizione della classe

N.		**Cognome**	**Nome**
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			

La classe è composta da 17 elementi: 17 studentesse tra cui un'alunna ripetente, proveniente dallo stesso istituto e un'alunna che si è inserita all'inizio del quarto anno, proveniente da un altro istituto Sono presenti tre alunne con disabilità per le quali è stato predisposto e realizzato un P.E.I..

Per due alunne, è prevista una programmazione didattica individualizzata, differenziata in funzione di obiettivi educativi e didattici non riconducibili ai programmi ministeriali, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n.66 del 2017. Mentre per un'alunna è previsto un percorso didattico personalizzato conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali (artt. 12/13 dell'O.M. 90/2001). Pertanto, al termine del percorso didattico e formativo, in caso di superamento dell'Esame di Stato, verrà rilasciato un diploma con valore legale a tutti gli effetti, mentre per le alunne con percorso didattico differenziato sarà rilasciato un attestato di credito formativo, in base all'art.24 comma 9 dell'O.M.n.67 del 31/03/2025. Per l'alunna Q.I. è stata predisposta la relazione di presentazione alla Commissione d'Esame dalla quale si evince la necessità del supporto della docente specializzata, durante lo svolgimento delle prove d'esame, al fine di trasmettere all' alunna maggiore sicurezza e serenità, come previsto dall'art. 20 del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017.

È inoltre presente un'alunna con disturbi specifici dell'apprendimento per la quale è stato elaborato un piano didattico personalizzato che prevede l'uso di misure dispensative e strumenti compensativi (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.)

Per la documentazione delle alunne con disabilità e DSA si rimanda al fascicolo riservato alla commissione. Gran parte delle studentesse risiede nei comuni limitrofi e ha sperimentato, nel corso del quinquennio, il disagio del pendolarismo. Nonostante ciò, la frequenza è stata complessivamente regolare, ad eccezione di una studentessa che presenta un elevato numero di assenze dovute principalmente a problemi di salute e/o personali.

Fin dall'inizio del percorso scolastico, la classe è stata unita, e questo ha influenzato le relazioni sociali e l'apprendimento. Il comportamento della classe si è mostrato, quasi sempre, responsabile e collaborativo specialmente nel partecipare ad iniziative ed attività didattiche all'esterno della scuola durante le quali, sovente le ragazze, in merito al loro comportamento ed alla loro partecipazione hanno ricevuto complimenti dal personale preposto ad accoglierle ed assisterle, anche se, alcune di loro, seppur raramente, hanno rispettato a fatica le regole; e, nonostante la maggiore età, hanno accettato con difficoltà i rilievi dei docenti. Le ragazze hanno mostrato una predilezione per le attività pratiche, preferendo le esperienze di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) rispetto al tempo trascorso in aula, in cui si evidenziano difficoltà di concentrazione e di impegno costante nello studio. Tutto ciò ha reso necessario una costante ricalibrazione delle metodologie didattiche e delle modalità di insegnamento adottate dai docenti.

Preme sottolineare che un gruppo cospicuo della classe ha iniziato un percorso professionalizzante per il conseguimento del titolo O.S.S. , il che ha comportato un notevole sforzo per conciliare l'impegno scolastico con l'attività formativa.

Per quanto concerne il profitto scolastico, la situazione della classe appare piuttosto eterogenea, essendo stato diverso il grado di partecipazione, impegno e frequenza delle singole alunne.
Nell'ambito della classe, si distinguono:

• un primo gruppo formato da poche alunne, che ha raggiunto un ottimo livello di preparazione e sviluppato buone abilità e competenze, anche grazie al metodo di lavoro impiegato, alla partecipazione sempre consapevole e costruttiva e alla capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;

• un secondo gruppo di alunni, che ha raggiunto un livello di preparazione più che discreto sviluppando adeguate abilità e competenze;

• un ulteriore gruppo, che ha manifestato più difficoltà nel conseguimento delle competenze richieste, soprattutto a causa di scarso impegno, di un metodo di studio elementare e mnemonico, e di difficoltà di rielaborazione personale.

È doveroso segnalare che tutti i programmi hanno subito un sensibile rallentamento in termini di attuazione e sviluppo, a causa della riduzione delle ore svolte in aula a beneficio delle molteplici attività curriculari svolte durante l'anno. Persistono, inoltre, in alcuni casi, significative lacune nell'acquisizione delle competenze di base e nella preparazione accademica. Gli insegnanti hanno cercato di personalizzare i percorsi educativi e di fornire supporti specifici, cercando di mitigare le difficoltà incontrate e di preparare al meglio gli alunni per gli esami di Stato.
Si è favorito lo sviluppo delle potenzialità individuali e la crescita umana, adottando un approccio inclusivo e personalizzato.
Nel corso dell'anno scolastico, soprattutto in vista degli Esami di Stato, i docenti si sono adoperati per equilibrare il profilo della classe, guidando il processo di apprendimento degli studenti più fragili, soprattutto, attraverso idonee attività di recupero delle carenze.
In particolare per quanto riguarda la nuova seconda prova degli Esami di Stato, introdotta dal D.M.164/2022, da parte dei docenti dell'area di indirizzo si è cercato di preparare le alunne con esercitazioni su alcune delle quattro tipologie previste e in relazione ai nuclei tematici individuati.
In seguito all'eventuale superamento, in presenza, degli esami integrativi preliminari per accedere agli Esami di Stato saranno, in tal caso, associate alla classe le candidate esterne che hanno presentato domanda: (omissis) , così come è regolato dall'art.14 comma 2 del Decr. Lgs n.62/2017 e come è disciplinato dagli artt. 4 e 5 dell'O.M. n.67 del 31/03/25.

2.2 La continuità didattica

Come si evince dalla tabella di seguito riportata è mancata la continuità didattica in alcune discipline. In particolare, in quest'ultimo anno scolastico vi è stato un cambiamento di titolarità per le discipline di Diritto, economia e tecnica amministrativa, Scienze Motorie e IRC. Nel secondo quadrimestre, per Matematica.

DISCIPLINA	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e Letteratura Italiana	Parlavecchia Elisabetta	Parlavecchia Elisabetta	Parlavecchia Elisabetta
Lingua Inglese	Ferrazzano Maria Marina	Ferrazzano Maria Marina	Ferrazzano Maria Marina
Lingua Francese	Volpicella Anna	Volpicella Anna	Volpicella Anna
Storia	Parlavecchia Elisabetta	Parlavecchia Elisabetta	Parlavecchia Elisabetta
Matematica	Paciolla Angelo	Paciolla Angelo	Paciolla Angelo De Filippis Leonardina
Igiene e cultura medico-sanitaria	Donvito Antonella	Donvito Antonella	Donvito Antonella
Psicologia generale e applicata	Finocchio Giuseppina	Di Nicola Valeria	Di Nicola Valeria
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Bello M. R.	Gigante Isabella	Tricarico M. A.
Metodologie operative	De Benedittis Silvia	De Benedittis Silvia	De Benedittis Silvia
Scienze Motorie e Sportive	Altomare Rosanna	Brudaglio Riccardo	Dentico Sara
IRC	Cammarella Maddalena	Cammarella Maddalena	Mai Laura

3. IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale"

3.1 Il profilo professionale

Il diplomato nel settore Servizi, indirizzo: "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" (SSAS) possiede specifiche competenze nella co-progettazione, organizzazione e attuazione di interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, collaborando con le reti informali e del territorio.
Il corso di studi prevede esperienze di lavoro e formazione curriculari (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) presso strutture e servizi del territorio per la prima infanzia, per la disabilità e presso strutture residenziali e non residenziali per anziani e persone in difficoltà. I
l diploma professionale quinquennale consente l'accesso alle facoltà universitarie. Le facoltà dell'area medica, psicologica, della formazione e dell'educazione, rappresentano la scelta più affine al corso di studi. Il titolo conseguito, al termine del percorso di studi superiore, permette di intraprendere eventuali percorsi di specializzazione, di iscriversi ad un corso regionale OSS di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, ad esempio come animatore nei contesti ludici e ricreativi o come assistente alla persona.
Il PECUP dello studente dell'istruzione professionale integra il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legislativo n.226/2005 volto a garantire a ogni giovane la crescita educativa, culturale e professionale, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

AREA GENERALE	
n. 1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
n. 2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, colturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
n. 3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

n. 4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
n. 5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
n. 6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
n. 7	Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
n. 8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
n. 9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
n. 10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
n. 11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
n. 12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi

AREA DI INDIRIZZO	
n. 1	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi
n. 2	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali
n. 3	Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi
n. 4	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base
n. 5	Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale
n. 6	Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
n. 7	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente
n. 8	Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
n. 9	Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
n. 10	Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte

3.2 Il quadro orario deliberato dal Collegio Docenti

Insegnamento	Ore settimanali				
	1°	**2°**	**3°**	**4°**	**5°**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Seconda Lingua comunitaria	2	2	3	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Sc. Integrate, sc della terra e biologia	2	3			
Laboratorio chimico	2	2			
Scienze umani e sociali	4	4			
TIC	2	2			
Laboratorio informatico	2	2			
Metodologie operative	4+2	3+2	3	2	2
Igiene e cultura medico sanitaria			4	5	5
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto, economia e tecnica amministrativa per il settore socio sanitario			4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC – attività alternative	1	1	1	1	1

3.3 I nuclei tematici fondanti le competenze professionali

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

3.4 I nodi concettuali interdisciplinari proposti

Al fine di consentire alla commissione d'esame l'individuazione di testi, documenti, esperienze o progetti o problemi da proporre al candidato in sede di colloquio, finalizzati alla trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le discipline nel loro rapporto interdisciplinare, di seguito si riportano i principali nodi concettuali interdisciplinari sviluppati con il gruppo classe in collaborazione tra diversi insegnamenti.

Nodi concettuali a carattere interdisciplinare
Minori e famiglia problematica
Disabilità e disagio psichico
Anziani

3.5 Obiettivi trasversali stabiliti dal consiglio di classe

Gli obiettivi educativi e didattici fissati dal consiglio di classe attengono allo sviluppo della personalità degli studenti e al potenziamento del senso civico, alla preparazione culturale e professionale. In particolare si è cercato di fare in modo che gli studenti siano in grado di:

- Acquisire sicurezza di sé ed essere capaci di scelte autonome
- Sviluppare la propria personalità.
- Partecipare al dialogo educativo.
- Potenziare l'autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni

Al raggiungimento degli obiettivi trasversali ha contribuito l'insegnamento dell'educazione Civica e la realizzazione delle UDA interdisciplinari.

3.6 Le Unità Didattiche di Apprendimento interdisciplinari realizzate nel percorso scolastico

L'IP Santarella – De Lilla è impegnato nell'attuazione della Riforma dei Professionali e nell'individuazione di metodologie didattiche tali da contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo. Obiettivi didattici sono, in prima istanza, la rimodulazione dei piani di lavoro di assi e dipartimenti progettati per Unità Didattiche di Apprendimento. Nel percorso formativo con il gruppo classe sono state realizzate Unità di Apprendimento interdisciplinari che hanno previsto la realizzazione di compiti di realtà o prove autentiche, al termine delle quali sono stati valutati i livelli di competenza raggiunti dagli allievi. *(Allegati n°1-2)*

UDA		***Ore***	***Competenza in uscita***	
1	***5.A*** *L'integrazione sociale come prevenzione al disagio di soggetti fragili.*	***46***	*3*	*Facilitare la comunicazione tra persone e Gruppi*
			4	*Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base*
			5	*Partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale*
			6	*Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.*

			9	*Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.*
			Competenza in uscita area generale	***Competenza intermedia***
			2	*Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)*
2	***5.B** La relazione d'aiuto rivolta alla disabilità.*	***45***	*5*	*Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro*
			Competenza in uscita area di indirizzo	***Competenza intermedia***
			1	*Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi*
			2	*Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali*
			7	*Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente*
			8	*Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.*
			10	*Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte*
			Competenza in uscita area generale	***Competenza intermedia***
			5	*Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro*
			12	*Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi*

UDA 5c "IL GIORNO DEL RICORDO"

Denominazione UDA "I confini della dignità "

Disciplina/e	Diritto/ ed. civica (1 ore), Italiano (5 ore), Storia (1 ore); Informatica/Matematica (2 ore); RC (1 ora)
Destinatari	Classi seconde e Classi quinte
Anno di corso	2024-2025
Compito assegnato ai ragazzi	**Progettazione e realizzazione di un video spot (circa 2 minuti) sull'esodo giuliano-dalmata da proiettare durante l'assemblea di Istituto;** **intervista con il passato: intervista ad un esule/ infoibato**
Competenze coinvolte	**Competenze chiave europee** • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultura **Competenze europee di cittadinanza:** • Imparare ad imparare • Comunicare attraverso il rappresentare • Acquisire l'informazione • Collaborare e partecipare • Agire in modo responsabile

Obiettivi di apprendimento	**RC:** concetto di dignità umana. **Storia**: Conoscenza dell'esodo giuliano-dalmata ed individuazione cause profonde Fenomeno delle foibe. **Diritto:** nozioni in materia di diritto di asilo art. 10 Cost.; conoscenza dei diritti, costituzionalmente garantiti / lesi in caso di esodo. **Matematica:** analisi e interpretazione di sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli

	stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche; uso consapevole degli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. **Informatica**: progettare e sviluppare un prodotto multimediale. **Italiano:** individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
Conoscenze funzionali all'apprendimento	• Norma giuridica, sua funzione e caratteristiche, la definizione di Costituzione, diritti, obblighi e doveri all'interno di un gruppo sociale, sanzione giuridica • Lessico giuridico adeguato • Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare • Caratteristiche dell'intervista • Caratteristiche del linguaggio giornalistico • Caratteristiche di un prodotto multimediale e sua progettazione
Tempi di realizzazione	**Una settimana: ultima settimana di gennaio/prima settimana di febbraio** *in coincidenza con **Giornata del ricordo**
Metodologie	Brainstorming, Ricerca azione, Lezione partecipata, Cooperative Learning, Team working, Peer tutoring, Circle time
Strumenti utilizzati	Manuali in adozione, Pc o tablet, Lim/tv touch, dizionario della lingua italiana, articoli di giornale, risorse multimediali a tema, software e app per l'elaborazione di video.
Elementi per la valutazione	**Valutazione intermedia di processo e autovalutazione dello studente** La valutazione sarà effettuata tramite osservazione dell'impegno, della costanza, della motivazione e della partecipazione alle attività didattiche proposte. **Valutazione del compito assegnato** Gli studenti saranno altresì valutati in relazione al prodotto finale realizzato al completamento dell'UdA proposta.

3.7 I principali progetti formativi ed educativi realizzati con la classe

Nel corso dell'anno scolastico con i componenti del gruppo classe sono stati realizzati alcuni progetti che hanno contribuito alla realizzazione del percorso formativo. I progetti, in alcuni casi, hanno previsto anche un impegno in orario extrascolastico.

Nel prospetto sotto riportato vengono indicati i progetti svolti nell'anno scolastico conclusivo del percorso. Come previsto dalla riforma degli Istituti Professionali, per ogni alunno è compilato Il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) il cui obiettivo è evidenziare le conoscenze e le competenze degli studenti, acquisite sia in modo formale (a scuola) che informale (nelle molteplici attività di laboratorio ed extracurriculari), e di rilevare eventuali potenzialità e/o carenze, al fine di orientare al meglio gli alunni nel proprio percorso formativo. Agli atti sono presenti i P.F.I. dei singoli alunni.

Titolo del progetto ed eventuale esplicazione del contenuto quando necessaria	Periodo di riferimento
• OPEN DAY UNIBA	23/09/24 2h
• SALONE DELLO STUDENTE	06/12/24 2h
• Corso Base BIOCONTENIMENTO. EDUCASTEM. AZIONE DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM	Dal 12/02/25 al 26/03/25 20h
• CONFERENZA D'INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO CON ESPONENTI DELL'ESERCITO ITALIANO	13/02/25 1h
• VISITA GUIDATA IN FRANCESE ALLA MOSTRA NOTRE DAME de PARIS c/o Alliançe Française di Bari con attività esercitativa in lingua	18/02/25 2h
• LABORATORIO DI SCRITTURA ED INTRODUZIONE ALLA TEMATICA DEL SERVIZIO CIVILE	17/03/25 3h
• Spettacolo teatrale LE DUE VERGINI	24/03/25 3h
• CONFERENZA sul CHARLES HENDERSON MEMORIAL c/o Archivio di Stato di Bari	09/04/25 4h
• INCONTRO DI EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI ALLA SALUTE E ALL'AFFETTIVITA'A BARI c/o Anchecinema	11/04/25 5h

3.8 Il percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento

Il Progetto professionalizzante dell'IP Santarella- De Lilla prevede la frequenza al percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) coinvolgendo studenti, tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti dei soggetti ospitanti/ aziende).

Obiettivo del progetto é quello di superare la disgiunzione tra momento formativo e operativo al fine di accrescere la motivazione allo studio guidando gli studenti verso l'età adulta e le proprie inclinazioni. I partner presenti sul territorio non si limitano ad accogliere i ragazzi, ma veramente vengono messi alla prova, stimolandoli e introducendoli nel mondo del lavoro. L'obiettivo che è stato perseguito è quello di assicurare ad ogni allievo un percorso coerente con il profilo

professionale di indirizzo, realizzato attraverso lezioni in aula fisica, tirocini in enti, imprese e seminari. Ai sensi del d.lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, come ridenominati dall'art. l, comma 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145, del D.Lgs. n. 62/2017 art. 17 comma 9, del D.M. n. 37/2019 art. 2 comma 1, O.M. 53/2021 art. 18. La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo la (Legge 13 Luglio 2015 n.107 e successive integrazioni) e secondo i dettami della normativa vigente D.M. n.226 del 12 novembre 2024 *(Allegato n°3)*

Classe 5^B A. S. 2024/25

Percorso PCTO
Triennio 2022/23 - 2024/25

Progetto	**"Operatore di attività di Aiuto e Benessere"**	
A.S. 2022/2023 **3^ B**	**Ore teoriche** Sicurezza 4 ore Comunicazione 6 ore Cittadinanza digitale 5 ore Autoimprenditorialità 6 ore Primo soccorso 5 ore	**Stage** **Dal 20/03/2023 al 14/04/23** Scuola dell'infanzia "I colori del sole" Scuola dell'Infanzia "Monte San Michele" 80 ore
A.S. 2023/2024 **4^ B**	Sicurezza 8 ore Comunicazione 6 ore Autoimprenditorialità 6 ore Primo soccorso 7 ore	**Dal 06/02/2024 al 27/02/24** RSA "Villa Fiorita" RSA "Villa Marica" RSA "Casa Serena" Coop. "Aliante" 80 ore
A.S. 2024/2025 **5^ B**		**Dal 21/10/2024 al 07/11/2024** Star bene S.r.l. – C.D. "In Famiglia" Star bene S.r.l. - C. D. "S.S. Medici" Casa della Speranza S.r.l. - C. D. "San Nicola" C. D. "Karol Wojtyla" Centro Socio- educativo diurno "Insieme" 60 ore
Totale ore svolte		**220**

Tutor: Prof.ssa Cellamare Luigia - Prof.ssa Papa Francesca Romana

3.9 Attività per lo sviluppo delle competenze linguistiche e la conoscenza delle culture

L'Istituto promuove la conoscenza di altre culture ed il confronto professionale all'estero ed è abilitato come Test Centre del Trinity College London per esami internazionali di lingua inglese; è, inoltre, previsto il progetto Erasmus.

Titolo del progetto	N° studenti partecipanti
Progetto Educa STEM (20 ore)	2
Progetto P.N. Orientamento e Mentoring	5
Certificazione Linguistica per competenza multilinguistica PROGETTO CONNESSI	1
Certificazione Informatica	12

3.10 Metodi e obiettivi di educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n.92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e le attuali linee guida adottate con D.M. n. 183/24 hanno fissato obiettivi e traguardi di apprendimento unici su tutto il territorio nazionale. Le predette linee guida promuovono la conoscenza e il rispetto dei diritti fondamentali, valorizzando sia l'aspetto individuale che il dovere di solidarietà ma anche il valore dell'uguaglianza, della libertà, del lavoro e del contrasto alle mafie e a ogni forma di illegalità.

Tale legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", stabilisce all'art. 2 che le istituzioni scolastiche devono prevedere di introdurre l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel curricolo, nella misura di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe che collegialmente progettano e pianificano attività trasversali, affinché tutte e tutti possano stimolare il pensiero critico e senso di responsabilità.

Nell'ambito di tale impostazione generale, vengono valorizzate le aree tematiche della Costituzione, dello sviluppo economico e della sostenibilità e della cittadinanza digitale. In particolare, nella classe V sez. B TSSAS la progettazione didattica è partita dall'analisi di queste tre aree tematiche che sono state declinate nel seguente percorso civico.

Percorso civico D **“Conoscenza è Futuro”** **Classi V sez. B TSSAS A.S. 2024/25**	
Finalità	**Capitalizzare conoscenze strategiche per il proprio futuro attraverso modalità operative concrete ed efficaci utili a stimolare l’apprendimento continuo**
Competenze attese	**2. Interagire correttamente con le istituzioni attraverso la conoscenza dell’organizzazione dello stato, dell’UE, degli organismi internazionali e delle autonomie locali.** **6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull’ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l’ambiente.** **8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell’impresa e dell’iniziativa economica privata.** **10.Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole.**
Risultati di apprendimento	**2, . Individuare le principali attività economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione.**
	6. Analizzare le principali situazioni di rischio del proprio territorio
	8. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari. E le possibilità di finanziamento e di investimento per valutarne opportunità e rischi. **10. Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell’intelligenza artificiale.**

Nuclei concettuali	
Costituzione	**La dimensione storica, giuridica e valoriale della Costituzione repubblicana.** **I principi generali della Costituzione repubblicana (art. 1-12.** **L'ordinamento della Repubblica.** **Lotta alla criminalità.**
Sviluppo economico e sostenibilità	**Educazione finanziaria, assicurativa, previdenziale. La tutela del risparmio.** **Lavoro, impresa e autoimprenditorialità.**
Cittadinanza digitale	**Il quadro delle competenze digitali Dig comp 2.2** **Prospettive e rischi dell'intelligenza artificiale.** **Tutela della privacy e dei dati in rete.** **Conoscere e gestire responsabilmente lo sviluppo tecnologico in campo digitale.**

Inoltre, il percorso civico prescelto dal Consiglio di classe è stato destinato a tutte le classi V ulteriormente potenziato con la realizzazione del seguente progetto curriculare:"

Titolo	**"Cittadini consapevoli"**
Premessa	**La legge n.92/2019 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica come strumento di supporto e sostegno ai docenti rispetto alle emergenze educative e sociali che caratterizzano il nostro tempo.** **In questa prospettiva diventa, quindi, essenziale potenziare la conoscenza della Costituzione e favorire la nascita della cd. "Scuola costituzionale" in grado di includere ogni alunno valorizzando ogni talento.**
Finalità	**Il progetto si propone di favorire la coesione civica e il senso di comunità in ogni ambito della vita scolastica, sociale e lavorativa attraverso il potenziamento della conoscenza dei nuclei**

	concettuali: Costituzione; Sviluppo economico e sostenibilità; Cittadinanza digitale.
Obiettivi specifici	**Stimolare la trasversalità dell'insegnamento** **Favorire l'inclusione valorizzando tutti i talenti** **Introdurre la cultura del lavoro** **Conoscere e apprezzare le ricchezze offerte dal nostro territorio** **Favorire l'apprendimento esperenziale**
Referenti	**Prof.ssa Bello M.R.** **Prof.ssa Leonetti R.**
Destinatari	**Classi V di tutti gli indirizzi**
Spazi/Tempi	**Al progetto saranno destinate circa66 ore annue per classe suddivise in attività di progettazione e attività laboratoriali.**
Modalità di realizzazione	**Al progetto parteciperanno in via prioritaria i docenti titolari dell'insegnamento (in linea di massima classe di concorso A46) con le 2 ore settimanali di potenziamento facenti parte della loro cattedra.** **Tali ore saranno, in parte, dedicate alla programmazione mensile dell'attività e, in parte, svolte in compresenza nelle classi quinte. Tale compresenza non sarà attribuita in maniera fissa per non gravare sempre sulle stesse discipline ma sarà concordata mensilmente con i docenti del CC impegnati nella classe nelle 5 ore settimanali che il docente titolare ha a disposizione.**
Costi	**Non sono previsti costi per la realizzazione dell'intervento.**

Il progetto è stato reso operativo attraverso una programmazione mensile delle tematiche da affrontare in classe coerentemente con le attività extracurriculari a cui la classe ha partecipato.

Mese	**Tematica proposta**	**Attività curriculare**	**Attività extracurriculare**
Novembre	**Contrasto alla violenza di genere**	**Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"**	
Dicembre	**Disabilità e integrazione sociale**	**Le reti sociali: collaborazione nelle reti formali**	

		ed informali. La "cittadinanza attiva" opera per la solidarietà sociale e integrazione dei più deboli	
Gennaio	**Discriminazione razziale**	**UDA: Il giorno della memoria (1h) UDA: Il giorno del ricordo Art.3-10 Cost. (2h) "Far from the madding crowd" (5h)**	
Febbraio	**Educazione finanziaria**	**Visione di video clip "Occhio alle scelte": La carta di credito, scelte d'investimento, credito al consumo, pianificazione finanziaria (5h)**	
Marzo	**Sviluppo economico e sosteniblità**	**Visita didattica al Museo del Faro di San Cataldo di Bari (3h) Agenda 2030 : i Goals che garantiscono benessere sociale, parità ed uguaglianza (2h) I "robot sociali" che assistono anziani e disabili (1h) Spettacolo teatrale "MIMMO LA LUNA" c/o sede via Rocca (3h) Visita al Bari WAR CEMETERY (2h),**	
Aprile Maggio	**Costituzione**	**Da Artt. 1-2-3-4-5-10-13-21-22-32-34 (2h)**	

Inoltre, la classe ha partecipato ad attività relativi all' Educazione alla salute, con approfondimenti su stili di vita sani, prevenzione delle dipendenze, dalle violenze e benessere psicologico mediante **Incontri con professionisti del settore socio-sanitario (medici, assistenti sociali, psicologi) che hanno illustrato le competenze richieste e l'importanza dell'etica professionale:**

- ✓ **Incontro con MEDICI AIDO su DONAZIONI ORGANI (2H),**
- ✓ **Incontro sulle STD MALATTIE SESSUAMENTE TRASMISSIBILI (2H),**
- ✓ **Incontro con medici DONAZIONE SANGUE (1H)**
- ✓ **Incontro SULLE VIE DELLA CONOSCENZA con visita guidata alla mostra su PINO PASCALI c/o Kursaal (3H).**

Competenze acquisite

Attraverso queste attività si è sviluppato:

- ✓ maggiore consapevolezza dei diritti e doveri come cittadino/a
- ✓ capacità di analizzare criticamente situazioni sociali complesse, legate a disuguaglianze e bisogni della popolazione
- ✓ senso di responsabilità verso il prossimo, in particolare verso le persone in condizioni di fragilità
- ✓ competenze trasversali utili per la futura professione in ambito socio-sanitario, come l'empatia, la comunicazione efficace e il rispetto delle regole.

Per la valutazione di EDUCAZIONE CIVICA il consiglio ha proceduto a valutare gli atteggiamenti seguenti:

- Disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico
- Sostegno alla diversità sociale e culturale, coesione sociale, stili di vita
- Promozione ad una cultura di pace e non violenza
- Disponibilità a rispettare la privacy degli altri, responsabilità in campo ambientale.

3.11 ll percorso di orientamento formativo

In base alle indicazioni fornite dal decreto ministeriale n. 328 del 22/12/2022 i professionisti della formazione e dell'educazione devono assumere un ruolo centrale come guida per la progettazione di un percorso educativo integrato che coinvolga l'intero sistema scolastico. L'IP Santarella De Lilla per l'a.s. 2024/25 ha pianificato l'azione di orientamento rivolta al secondo biennio e quinto anno per un totale di minimo n. 30 ore annuali secondo moduli curricolari tenendo conto dei percorsi per le competenze trasversali, delle attività di orientamento promosse dal sistema di formazione superiore e delle azioni orientative degli ITS Academy e AFAM. I Consigli di classe, in collaborazione con il docente tutor, tenendo conto della progettazione dei percorsi di orientamento stabilita dal Collegio dei docenti, hanno elaborato ed attuato i seguenti moduli di orientamento formativo:

MODULO	ORE SVOLTE	AMBITO DI ORIENTAMENTO
ETJCAORIENTA (agenzia per il lavoro)	10	Percorso finalizzato a preparare gli studenti all'ingresso nel mercato del lavoro
UNICA	6	Piattaforma Ministeriale
ITS ACADEMY	20	Progetto "Direzione Futuro"con la presenza di esperti orientatori
MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA	22	Si rimanda al punto 3.7

4. Le indicazioni del consiglio di classe per l'esame di Stato

4.1 La formazione della commissione d'esame

Il Consiglio di classe ha preso atto che sono stati nominati quali commissari esterni i docenti delle seguenti materie: *Italiano, Lingua Inglese, Psicologia Generale Ed Applicata*.
Visto il curricolo dell'Istituto e la necessità di predisporre la seconda prova d'esame con la presenza di tutti, o della maggioranza dei docenti delle materie professionalizzanti, il consiglio di classe ha individuato quali membri interni componenti la commissione d'esame i docenti delle seguenti materie: *Igiene e Cultura Medica, Metodologie Operative, Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa Per il Settore Sociosanitario.*

4.2 Le indicazioni del consiglio di classe per la formulazione della seconda prova scritta concernente le discipline caratterizzanti l'indirizzo

La seconda prova d'esame a carattere professionale sarà predisposta sulla base del quadro di riferimento emanato con il Decreto Ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 e delle indicazioni ministeriali che perverranno il giorno antecedente la prima prova scritta d'esame.

In coerenza alle disposizioni ministeriali e alle simulazioni condotte, la commissione nella formulazione delle tre tracce richieste avrà come riferimento gli insegnamenti dell'asse scientifico, tecnologico e professionale.

Al fine di fornire utili indicazioni rispetto alle competenze acquisite dai candidati, le prove da proporre, dovranno avere la caratteristica di "Prove autentiche" quindi formulate con testi sotto strutturati che consentano al candidato di evidenziare al meglio le conoscenze e abilità acquisite.

Le prove dovranno essere predisposte avuto riguardo al percorso scolastico effettivamente realizzato dalle classi e con riferimento ai codici ATECO.

Gli studenti DSA e studenti con disabilità svolgeranno le prove così come previsto dai PDP/PEI predisposti ed approvati. A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate n. 2 simulazioni di seconda prova in data 23 gennaio 2025 e 05 maggio 2025.

La prima simulazione è stata svolta con tipologia D mentre la seconda simulazione con tipologia C.

In allegato al presente documento sono riportate le simulazioni della seconda prova effettuate con relative griglie di valutazione e griglia di valutazione della prima prova d'esame.

(Allegati n°4-5-6-7)

4.3 Le indicazioni del consiglio di classe per la conduzione del colloquio

Date le disposizioni dell'art. 22 dell'O.M. n.67 del 31/03/25, relative alla conduzione del colloquio, la predisposizione dei materiali da sottoporre ai candidati avverrà con riferimento ai nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e al loro rapporto interdisciplinare richiamati al punto 3.4 del presente documento.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M. n.67 del 31 marzo 2025 *(Allegato n°8)*

Si dà atto che nel curricolo della classe non è stato previsto l'insegnamento con la metodologia CLIL di una materia non linguistica.

5 I METODI, GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE

5.1 Le modalità e tempi di lavoro negli insegnamenti

Le metodologie utilizzate dai docenti del Consiglio di classe durante il percorso educativo degli alunni sono state le seguenti:

- Lezioni frontali e dialogate
- Esercitazioni guidate e autonome
- Lezioni multimediali
- Problem solving
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Attività laboratoriale
- Utilizzo di piattaforme digitali

Il Consiglio di Classe ha proposto il recupero in itinere e/o attraverso lo studio autonomo.

5.2 La valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo (D.Lgs. 62/2017– art.1 comma 181, Legge 107/2015). Pur mantenendo le rubriche approvate in sede dipartimentale, l'IP Santarella - De Lilla ha considerato utile stabilire criteri comuni per la valutazione secondo un criterio di acquisizione di competenze e non solo di conoscenze.
Le modalità e tipologie di verifiche adottate, sono esplicitate nelle programmazioni dei rispettivi Assi culturali e Dipartimenti disciplinari.
La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale del processo di autovalutazione.
La valutazione degli apprendimenti prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno di diversi Dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei Docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La progettazione didattica richiesta dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale è basata su UDA costruite attorno a compiti di realtà e necessita di un coordinamento con le tradizionali modalità di valutazione scolastica degli studenti. Si è cercato, quindi, di sviluppare procedimenti di valutazione basati su evidenze note sia ai docenti che agli studenti. Ciò ha dato un fortissimo impulso allo sviluppo delle capacità di autovalutazione, potenziando i processi metacognitivi che sono alla base dell'*imparare ad imparare*.

È anche opportuno ricordare come la valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – debbano coesistere ed integrarsi reciprocamente.

Nell'attuale sistema italiano, le due valutazioni, pur condividendo il medesimo riferimento (le prestazioni degli studenti), ne costituiscono due rappresentazioni diverse che hanno anche finalità differenti. La valutazione per competenze è, infatti, finalizzata soprattutto alla certificazione, mentre la valutazione degli insegnamenti è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti numerici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.

Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs. 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate sul proprio registro personale elettronico. Sulla base di tali valutazioni, il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini finali.

La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe e potrà essere documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.).

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LIVELLI DI COMPETENZE PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA / ORIENTATIVA COMPLESSIVA FINALE

1) **Livello AVANZATO:** lo studente comprende e interpreta in modo pertinente, sensato ed esaustivo le consegne proposte dal docente, le svolge in modo ottimale e riflette in modo critico sulle proprie interpretazioni ed azioni, argomentando opportunamente le proprie scelte e modificandole adeguatamente se necessario. Riesce a svolgere compiti e problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
   (Conversione in voto: 9-10)
2) **Livello INTERMEDIO**: Lo studente comprende e interpreta in modo pertinente e sensato le consegne proposte dal docente, le svolge in modo complessivamente corretto, ma ha difficoltà a riflettere sulle proprie interpretazioni ed azioni e ad argomentarle opportunamente. Riesce a risolvere compiti e risolvere problemi articolati in situazioni note. Compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
   (Conversione in voto: 7-8)
3) **Livello BASE**: Lo studente ha qualche difficoltà ad interpretare autonomamente in modo pertinente e sensato le consegne. Solo opportunamente guidato dal docente, applica correttamente la procedura fornita, seppur in modo puramente esecutivo. Riesce a svolgere solo compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole di base e procedure fondamentali.
   (Conversione in voto: 6)
4) **Livello PARZIALE**: Lo studente ha difficoltà ad interpretare e a svolgere in modo autonomo le consegne, anche quelle puramente esecutive. Necessita di una guida costante e puntuale del docente, fase per fase, per lo svolgimento di compiti semplici e l'applicazione di procedure di base anche in situazioni note.
   (Conversione in voto: 4-5)

5.3 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

ALLEGATO A

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti componenti il consiglio di classe, dopo aver letto, approvano e sottoscrivono il presente documento.

.

Materia	Docente	Firma
Lingua E Letteratura Italiana	Parlavecchia Elisabetta	
Storia	Parlavecchia Elisabetta	
Igiene E Cultura Medico-Sanitaria	Donvito Antonella	
Metodologie Operative	De Benedittis Silvia	
Lingua Inglese	Ferrazzano Maria Marina	
Psicologia Generale Ed Applicata	Di Nicola Valeria	
Lingua Francese	Volpicella Anna	
Diritto, Economia, Tecnica Amministrativa Per Il Settore Socio Sanitario	Tricarico Maria Anna	
Matematica	De Filippis Leonardina (sost. Paciolla Angelo)	
Scienze Motorie e Sportive	Dentico Sara	
IRC	Mai Laura	
Docente Specializzata	Gambatesa Roberta	
Docente Specializzata	Mininni Maria Beatrice	
Docente Specializzata	Papa Francesca Romana	
Docente Specializzata	Semeraro Antonia	

Bari, li 12 Maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Anna MANICONE

ALLEGATI PUBBLICI

1. UDA INTERDISCIPLINARI
2. RUBRICA DI VALUTAZIONE UDA
3. PROGETTO PCTO
4. TRACCE SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA: TIPOLOGIA D, TIPOLOGIA C
5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI DSA
7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE
9. PROGRAMMI SVOLTI

ALLEGATI RISERVATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

I PEI, le relazioni di presentazione alla Commissione d'Esame delle alunne con disabilità e il PDP vengono allegati in un plico separato, in ottemperanza alla Legge n. 675 del 31/12/1996, a disposizione della commissione.